

I laghi fanno il pieno «Sorpresi persino noi»

I dati dello Iat di Lovere: più 44% di turisti E tornano le vacanze lunghe degli stranieri

Sebino

Più 44%. Un dato incredibile e che difficilmente trova un'unica spiegazione ma è lì bello da vedere, nelle tabelle che registrano minuziosamente il numero di turisti che entrano allo Iat di **Lovere** a chiedere informazioni. L'anno scorso, dal 1° gennaio al 13 agosto, erano stati segnati 10.651 ingressi; nello stesso periodo di questo 2013 sono stati contati addirittura 15.307 turisti, villeggianti o visitatori che nell'ufficio in piazza Tredici martiri hanno chiesto informazioni, ritirato orari di pullman e battelli, oppure preso cartine di sentieri e passeggiate.

«Exploit incredibile»

«Un exploit incredibile – commenta Andrea Zandonai, responsabile dello Iat loverese che fa capo al Comune e che promuove tutto il territorio dell'Alto Sebino –, di cui ci meravigliamo anche noi. Il trend particolarmente positivo potrebbe a mio avviso essere riconducibile al caldo torrido che ha caratterizzato buona parte del mese di luglio ed inizio agosto e soprattutto alla crisi economica che, mai come quest'anno, ha spinto gli italiani, lombardi in primis, a privilegiare le vacanze di prossimità e a riscoprire le seconde case nell'Alto Sebino, in Val Seriana, in Val Cavallina e in Val Camonica. Gli utenti si rivolgono al nostro ufficio principalmente per informazioni sugli orari degli autobus e del traghetto, sulle crociere diurne e notturne in battello, sulle attrattive storico-artistiche e naturalistiche dell'Alto lago e sugli eventi organizzati nel territorio di nostra competenza, che anche quest'anno hanno registra-



to il tutto esaurito». Alcuni dati aiutano a comprendere meglio come siano proprio i turisti di casa nostra a puntare sul Sebino. Se +44% è il dato complessivo, il dato degli italiani è addirittura superiore e si attesta a +49%: erano stati 7.599 lo scorso anno, siamo già a quota 11.313 fino a martedì. Seguono a lunga distanza quindi gli stranieri: primi fra tutti i tedeschi (684 al 30 luglio), inglesi (522) e francesi (444).

Italiano «mordi e fuggi»

Parlando poi con gli operatori del settore, si scoprono anche le differenze fra visitatori tricolore e stranieri. I primi prediligono il mordi e fuggi, una o due notti al massimo se non addirittura andata e ritorno in giorno-

ta dalle città; i secondi invece «stanno ritornando a fare vacanze lunghe – spiega Orietta Casali, direttore dell'Hotel Lovere – da tre notti in su, fino a dieci notti addirittura, cosa che non succedeva da tempo». Giulia Schiavi, titolare del bed and breakfast «Il portone rosso» di **Bossico** conferma: «Nei prossimi giorni avrò ospiti diverse coppie di italiani, da Milano e Torino, che si fermeranno solo per una notte; soltanto la prossima settimana ho una prenotazione più lunga da parte di una coppia di brianzoli».

«Si rivedono gli spagnoli»

Lorenzo Bellini, presidente della Pro loco **Sarnico**, aggiunge: «Il bel tempo iniziato a luglio ha certamente agevolato l'arrivo di turisti stranieri: ne vediamo in giro parecchi, soprattutto tedeschi e francesi, ma si rivedono pure gli spagnoli. Il passaggio degli italiani invece si concentra o nei giorni di festa, come a Ferragosto, o nei fine settimana».

Tra le mete preferite dai bergamaschi, come risulta dal sondaggio lanciato sul sito internet del nostro giornale, c'è infine **Monasterolo** sul lago d'Endine, dove è possibile trovare diverse aree attrezzate per il barbecue e la classica grigliata di metà agosto. Tra queste, il parco Biali: «Peccato per il brutto tempo di oggi (ieri, ndr) – racconta il titolare del vicino bar William Zambetti –, ma siamo pronti: panini, bibite e quant'altro per soddisfare le migliaia di persone che passeranno da qui. È stato così anche nei sabati e nelle domeniche calde precedenti, e immaginiamo sarà la stessa cosa per la festa dell'Assunta». ■

Giuseppe Arrighetti